



Associazione Lucca - Tuareg

Via Pisana traversa X, n°45 – 55100 LUCCA Tel. 0583.510053

e-mail: semave2001@libero.it Cod. Fiscale: 92037420467

NOTIZIARIO N°8

Finalmente possiamo arricchire il notiziario con il racconto del nostro viaggio nel Niger, breve ma intenso, divenuto indispensabile per la prosecuzione del progetto sanitario e per riprendere contatto con una realtà modificata e condizionata dalla situazione di conflitto.

Il Viaggio

Ci accompagnano Claudio ed Elena dell'associazione Club Volare Onlus, partner del progetto di struttura sanitaria, che vengono in Niger per la prima volta.

Azzerato il turismo e cessati i voli diretti in conseguenza della situazione militare, si raggiunge Agadez con un viaggio in bus di 950 km. dalla capitale Niamey, dopo il trasferimento aereo da Malpensa Via Casablanca.

Il tentativo di limitare a 2 giorni i tempi di trasferimento fallisce per un guasto al bus che perde l'appuntamento con la scorta militare prevista negli ultimi 300 km. del trasferimento e ci fa passare la notte del 24 e la mattina del 25 nella piccola stazione del bus di Abalak. Il disagio di dover dormire "plein air" sopra una stuoia e sotto una coperta è compensato dalla bella esperienza, facilitata dalla durata del viaggio, di contatti umani con persone di diversa cultura e religione. All'ora di pranzo le donne anziane e giovani con bimbi piccoli hanno fatto gruppo all'ombra del bus, ci hanno offerto il riso cucinato in cambio delle frutta offerte ai bimbi. La bella esperienza si è ripetuta anche nel viaggio di ritorno con il bel gesto di una giovane madre con un bimbo di 3 anni e una bimba in allattamento che ci ha donato un completo di collana e orecchini.

Nel Bus c'erano anche numerosi giovani che venivano dalla Nigeria e da altri paesi a Sud del Niger per raggiungere l'Algeria e la Libia seguendo gli itinerari della emigrazione.

Soprattutto nel viaggio di ritorno si è fatto sentire il caldo con le superfici interne del bus a temperatura di termosifone.

Insieme a Farida, una Signora francese che cura un progetto in Agadez, eravamo gli unici europei presenti sul bus. Ad accoglierci 5 amici Tuareg e non tanto per i nostri meriti quanto per la novità di rivedere visitatori dopo due anni di assenza.

Situazione politica

Le ultime notizie riferiscono che sarebbe in corso una importante mediazione da parte di Keddafi per la composizione del conflitto, mentre nella capitale Niamey si è svolto un forum per la pace ed è in corso a Tripoli una riunione plenaria della componente ribelle per definire le richieste per la pace.

Speriamo vivamente in una pacificazione perché ci ha colpito la visione di Agadez priva dell'animazione portata dal turismo, le botteghe artigiane chiuse o vuote, gli abitanti delle zone rurali costrette a muoversi con la scorta, il pericolo di mine sulle piste.

Il Progetto Cabinet Iman

"Cabinet Iman" è la denominazione della struttura sanitaria dove "Iman" è "la vita" nome significativo in un paese dove sono diffuse la premorienza infantile e cause di morte per malattie facilmente curabili nel nostro mondo.

Verificare lo stato e la qualità dei lavori, l'avanzamento del programma, definire le regole di funzionamento della struttura, una volta divenuta operativa, è stato lo scopo primario del nostro

viaggio che ha assorbito gran parte del nostro tempo nell'ambiente accogliente di un albergo in stile Tuareg – eravamo gli unici clienti - che ci ha compensato dei disagi del viaggio.

Stato dei lavori

La visita ci ha mostrato una costruzione eseguita con criteri moderni e cioè intonaci in cemento, contro soffitti, impianto elettrico ed idraulico, imbiancatura, nel pieno rispetto delle caratteristiche descritte nel dossier iniziale. L'area occupa poco più di 1.000 mq. di cui una buona metà è stata lasciata libera per eventuali ampliamenti destinati a radiologia, laboratorio, blocchetto operatorio. Con i lavori in corso già finanziati, i fabbricati risultano ultimati rifiniture comprese. Pienamente rispettato anche il piano finanziario con qualche economia rispetto alle spese previste.

Stato di avanzamento del progetto

Per il completamento del progetto e rendere funzionale la struttura occorrono 25.268 € come si rileva dal seguente dettaglio:

PIANO FINANZIARIO PROGETTO	56.309
Lavori eseguiti (costruzione completa)	31.041
Ancora da eseguire:	
Arredamento	6.203
Materiale medico	10.743
Dotazione Farmaci	2.286
Costo del Personale 1° anno di attività	6.036
Totale residuo da finanziare	25.268

Fonti di finanziamento

Sia fa presente che i mezzi per finanziare il progetto sono stati reperiti da iniziative delle associazioni Lucca Tuareg (Pranzo di solidarietà) e Club Volare Onlus (Manifestazione mongolfiere “volare per donare”) e grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Provincia di Lucca, Provincia di Brescia, Comune di Lucca, Caritas Diocesana di Lucca.

Convenzione per la gestione della struttura sanitaria.

E' stato l'impegno prioritario del nostro viaggio divenuto indispensabile per proseguire nella realizzazione del progetto.

Più o meno intensamente ha occupato 4 giorni della nostra permanenza per discutere, redigere, tradurre in lingua francese e sottoscrivere le norme di una convenzione fra le associazioni finanziatrici Lucca Tuareg e Club Volare Onlus, il promotore e Responsabile della Struttura Abderamine Bougounou detto Agache e Ahmed Amessalamine detto Ames per l'ADDS l'associazione nigerina che ci rappresenta sul posto. Per la definizione del documento è stato determinante il poter discutere direttamente evitando telefono e posta elettronica e di grande aiuto la presenza di Elena, italiana nata nella Svizzera francese, che ha fatto da preziosa interprete e traduttrice. E così riteniamo di aver potuto conciliare lo scopo umanitario dell'intervento con l'autonomia finanziaria della gestione che le associazioni non sarebbero in grado di sostenere. La convenzione prevede un obbligo perenne della struttura a curare gratuitamente i malati indigenti in misura percentuale delle proprie entrate, il controllo trimestrale che questo avvenga da parte dell'ADDS, nonché l'impegno ad ospitare medici volontari per assistenza ai malati e contributo alla gestione sanitaria. Ovviamente questi sono i dati principali dell'accordo sottoscritto che un volta tradotto in italiano sarà a disposizione di tutti gli aderenti e presentato alla prossima assemblea annuale per l'approvazione.

Progetto Giovani di Tamadrak

E' stata anche l'occasione per consegnare a Mohammed Sallah rappresentante del Gruppo Giovani di Tamadrak la somma necessaria a completare il progetto di insediamento agricolo sostenuto con il contributo del Comune di Lucca e con il ricavato della Mostra di Pittura e della Tombola di solidarietà organizzate dalla nostra associazione nel Dicembre scorso.

Il progetto è localizzato ad Amantadant a circa 100 km. da Agadez, ma, per motivi di sicurezza che ci hanno impedito di allontanarci dalla città, abbiamo potuto vedere solo le fotografie. In compenso abbiamo avuto la possibilità di approfondire l'argomento agricoltura con Mohammed

accompagnato da Amoumoune Ogaz, riciclato in agricoltura dopo che l'ONG per cui lavorava ha abbandonato la città a seguito del conflitto in corso.

La fertilità del terreno e la presenza di acqua nel sottosuolo favoriscono nella zona di Amantadant l'evoluzione dell'agricoltura da mezzo di sostentamento a fattore di produzione con potenzialità di accesso ai mercati di Agadez e Tchirozerine. Tale opportunità risulta attualmente limitata a prodotti non deperibili per mancanza di idonei mezzi di trasporto. Questo argomento ha suscitato l'interesse di Claudio di Club Volare Onlus che vedrebbe in un mezzo di trasporto al servizio di vari agricoltori la possibilità di portare ai mercati anche la verdura fresca. L'entusiasmo per le possibilità di sviluppo è tuttavia mortificato dal timore diffuso fra gli agricoltori di questa zona, di essere allontanati dalle terre coltivate per far posto a concessioni per l'estrazione dell'uranio, che il Governo ha autorizzate in vaste zone del paese a beneficio di cinesi sudafricani canadesi e francesi

Tellibet

Chi ha letto i nostri precedenti notiziari sa già di questa giovane donna rimasta inferma, immobile in un letto da oltre 10 anni a seguito di un incidente stradale. E' afflitta da piaghe di decubito a causa dell'immobilità con ricorrenti aggravamenti che la costringono al ricovero nel dispensario di Tchirozerine. La conosciamo dal nostro primo viaggio nel 2002 ed abbiamo da allora collaborato con l'Ass. "Tuaregs" che gli ha costruito una casa ed acquistato un gregge per dargli l'indipendenza economica. Siamo andati a trovarla in città, attualmente ospite della casa di Marie Begel Presidente dell'Ass Touaregs. Abbiamo portato un'offerta frutto di una donazione ricevuta in vista del viaggio, che ha voluto ricambiare con il dono di un vestito da donna tuareg.

La gioia con la quale ci ha accolto ed il gesto di gratitudine ci hanno ripagato di tutti i disagi del viaggio.

Adozioni a distanza

La notizia del nostro viaggio è arrivata anche agli amici dell'Ass. Nord Niger Santé che dalla Francia hanno attivato Mohamed Moumounta detto Atton, assessore del Comune di Iferouane che ha accompagnato a visitarci Tamoumoune Elhadji e Amoumoune Elhdji, gemelli maschio e femmina di 12 anni, e Mabrouka Almoustapha, femmina di 13 anni. Appartengono a famiglie che hanno dovuto abbandonare il villaggio di Iferouane messo a ferro e fuoco dagli scontri fra ribelli e militari. Grazie alla donazione di nostri aderenti con 300 € sono stati adottati dalla nostra associazione per aiutare le famiglie a mantenerli alla scuola per un anno.

Farida

Come anzidetto abbiamo condiviso il viaggio di andata in bus con Farida una signora francese, ostetrica, che ha fondato una associazione per le donne "Solidarité femmes internationale" nata nel 2000 dalla sua iniziativa personale. Ha iniziato acquistando personalmente il terreno sul quale ora sono costruiti alcuni edifici nei quali si svolge l'attività dell'associazione dedicata principalmente alla formazione delle donne alle varie attività artigianali ed anche a corsi di alfabetizzazione ed alla cura delle donne in gravidanza. Il piccolo complesso è dotato di pannelli solari che garantiscono l'illuminazione elettrica per tutto l'ambiente. Nella visita che abbiamo fatto il giorno prima di ripartire abbiamo ammirato anche un forno ad energia solare efficientissimo per la cottura e 2 refrigeratori naturali per la conservazione delle verdure ricavati da 2 vasi di coccio uno dentro l'altro con intercapedine di sabbia bagnata e coperti con teli umidi. Erano presenti altre 2 signore che svolgevano attività di insegnamento e formazione e insieme ad altri volontari garantiscono una presenza per lunghi periodi. Da notare che nel 2008 durante la fase più aspra del conflitto quando Agadez era considerata "Off limits" da tutti gli stranieri, Farida è stata presente per 3 lunghi mesi:

Donazioni

Segnaliamo donazioni straordinarie pervenute per complessive 975 € da soci, amici e simpatizzanti fra cui riteniamo di segnalare 300 € dalla famiglia Chiarotti in memoria di Giuseppina, una cara amica, sostenitrice della nostra associazione, a cui va il nostro più sentito e affettuoso ricordo. Con

altre donazioni finalizzate ai bambini del Niger hanno contribuito all'acquisto dei banchi della Scuola primaria per nomadi di Ezillagazan ed alla refezione della scuola di Amantadant.

Vita Associativa

Per mercoledì 1 aprile 2009 è prevista l'Assemblea annuale dei soci per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo e per il rinnovo delle cariche che a norma di Statuto hanno durata triennale visto che l'atto costitutivo è del 28 dicembre 2005 e sono già trascorsi 3 anni di vita dell'associazione. Sarà l'occasione per incontrarci anche per un bilancio consuntivo del lavoro svolto e per pensare all'ingresso di forze nuove per dare vigore e continuità ad una attività che richiede sempre maggiore impegno e dedizione.

Un invito a tutti i destinatari del presente notiziario ad intervenire e cercare di coinvolgere persone nuove disponibili a partecipare. A tal fine alleghiamo la scheda di iscrizione, che con il pagamento della quota associativa, darà diritto a partecipare all'Assemblea.

E' anche l'occasione da parte dei soci di ***versare la quota associativa per il 2009 di 15 (quindici) Euro***

Per chi volesse versare la quota tramite bonifico bancario riportiamo di seguito le coordinate bancarie

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LUCCAS- TUAREG presso Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa, Livorno - Sede di Lucca c/c 472609 codice Abi 06200 codice Cab 13701 Codice Cin S e se richiesto Codice Iban IT 23 S 06200 13701 000000472609.

Un carissimo saluto a Tutti

Lucca 10/3/2009